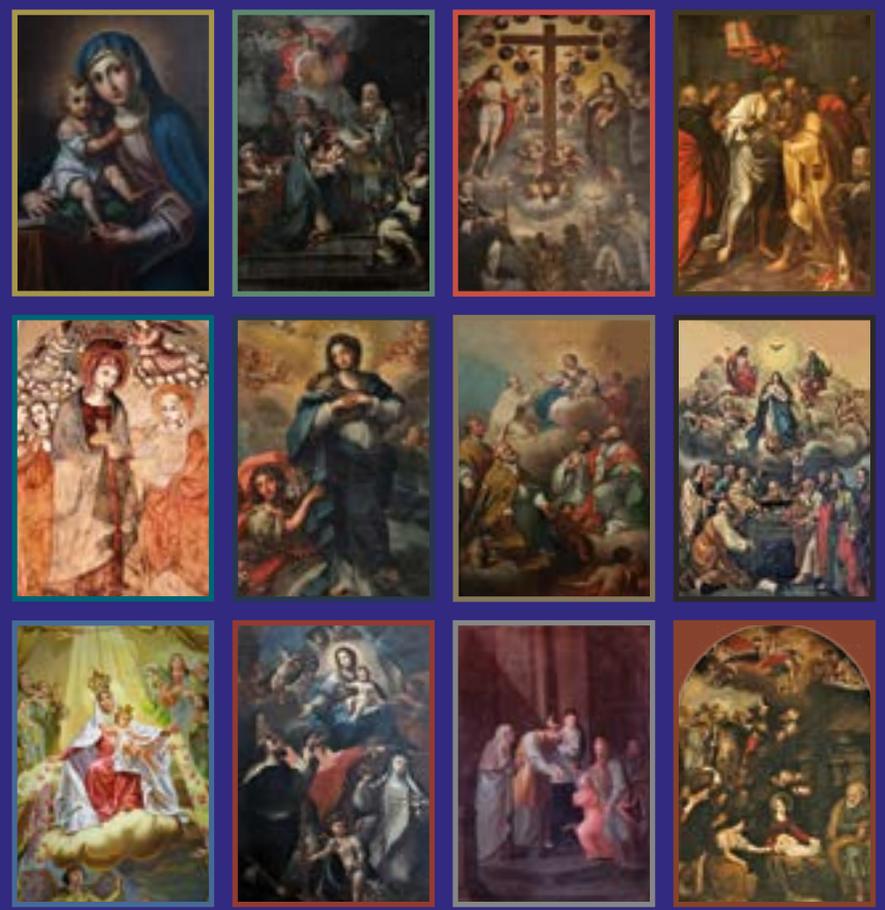


La Madonna del Tindari



ARTIGIANI DI PACE



All'inizio del nuovo anno sono lieto di rivolgere un augurio di pace e di speranza a tutti i devoti del Madonna del Tindari. Ogni anno nuovo porta con sé l'attesa di un mondo migliore, perché possano compiersi per tutti le aspirazioni di una vita felice e prospera.

Iniziamo un nuovo cammino in un'ora buia della storia a causa di guerre che continuano a seminare morte e a diffondere violenze e dolore.

La guerra in Ucraina, in Israele e Gaza e in altri parti del mondo sta mietendo tante vittime innocenti, soprattutto bambini: uno scenario inquietante che rinnova l'angoscia nel cuore dell'uomo. Ci stiamo abituando a questi drammi umanitari come se tutto fosse normale e facciamo fatica ad accorgerci che è sempre l'uomo ad essere ucciso, umiliato e a soffrire perché nel mondo si sta spegnendo l'amore, con una crescente disumanizzazione. Non possiamo rimanere insensibili dinanzi a simili atrocità che generano tanto timore e smarrimento.

In questa situazione di inquietudine mondiale dobbiamo chiedere a Dio il dono della pace, almeno nei nostri cuori, e contribuire alla costruzione di essa attraverso un impegno condiviso. La pace nasce dalla preghiera al Signore Gesù, nostra Pace, germina in un cuore pacificato, si diffonde con il perdono per le offese

Il Messaggio del Vescovo PER IL NUOVO ANNO

ricevute, si alimenta attraverso gesti di solidarietà e di umanità.

Il primo giorno dell'Anno celebriamo la *Giornata Mondiale della pace* e a tutti è chiesto un supplemento di amore per spegnere ogni conflitto, perché dove regna l'amore regna la pace. La pace è quindi anche un compito che impegna ciascuno ad una risposta personale coerente all'amore di Dio riversato nei nostri cuori.

Invochiamo, per intercessione della Madre la "Bella Maria del Tindari", il dono della pace per l'umanità facendo nostra l'accorata preghiera di papa Francesco: «Ora, Madre, prendi ancora una volta l'iniziativa; prendila per noi, in questi tempi lacerati dai conflitti e devastati dalle armi.

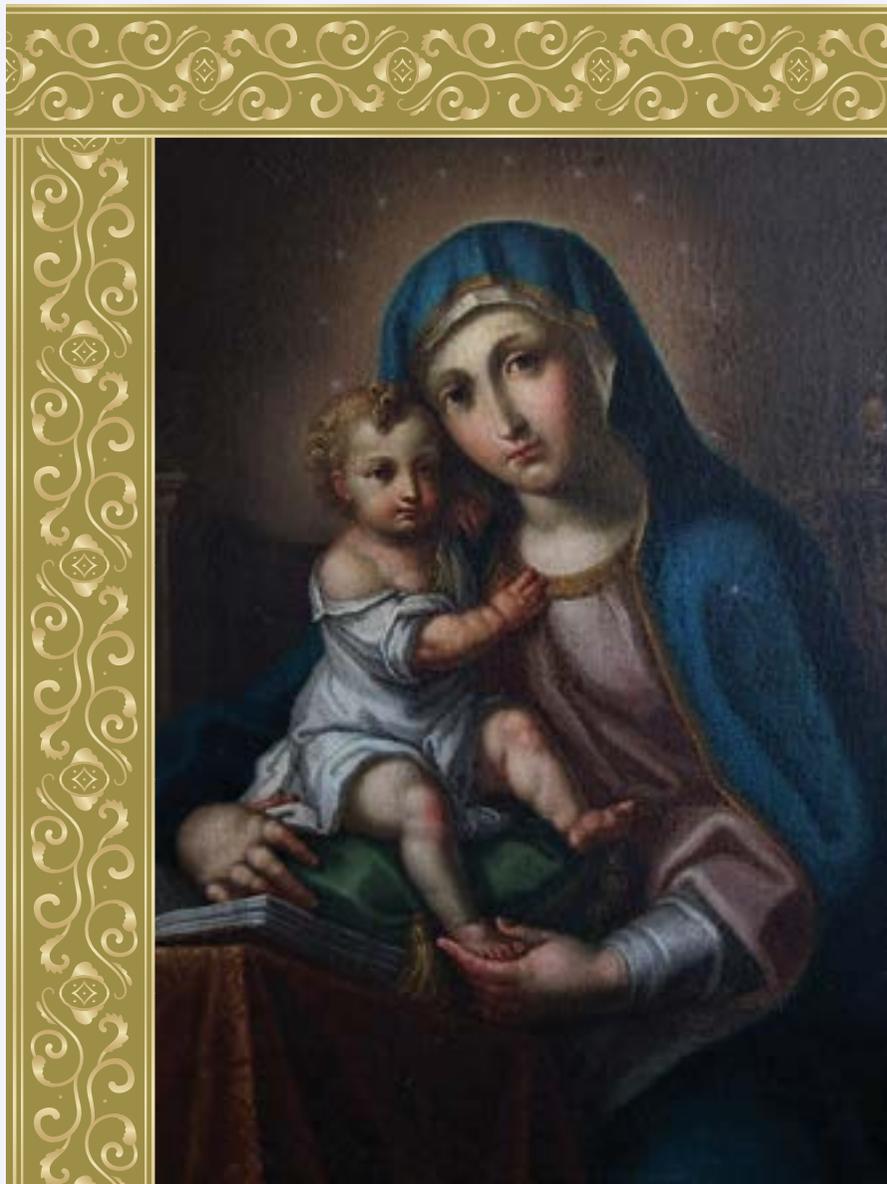
Volgi il tuo sguardo di misericordia sulla famiglia umana, che ha smarrito la via della pace, che ha preferito Caino ad Abele e, perdendo il senso della fraternità, non ritrova l'atmosfera di casa. Intercedi per il nostro mondo in pericolo e in subbuglio. Insegnaci ad accogliere e a curare la vita – ogni vita umana! – e a ripudiare la follia della guerra, che semina morte e cancella il futuro» (Francesco, *Preghiera a conclusione dell'ora di preghiera Pacem in terris*, 27 ottobre 2023).

A tutti gli uomini e le donne di buona volontà auguro di costruire giorno per giorno, come artigiani di pace, un buon anno 2024. Auguri!

✠ Guglielmo Giombanco
Vescovo

Le opere d'arte riprodotte nel calendario provengono dal patrimonio artistico delle Parrocchie della Diocesi di Patti. Le preghiere sono tratte dai testi della Liturgia

GENNAIO 2024



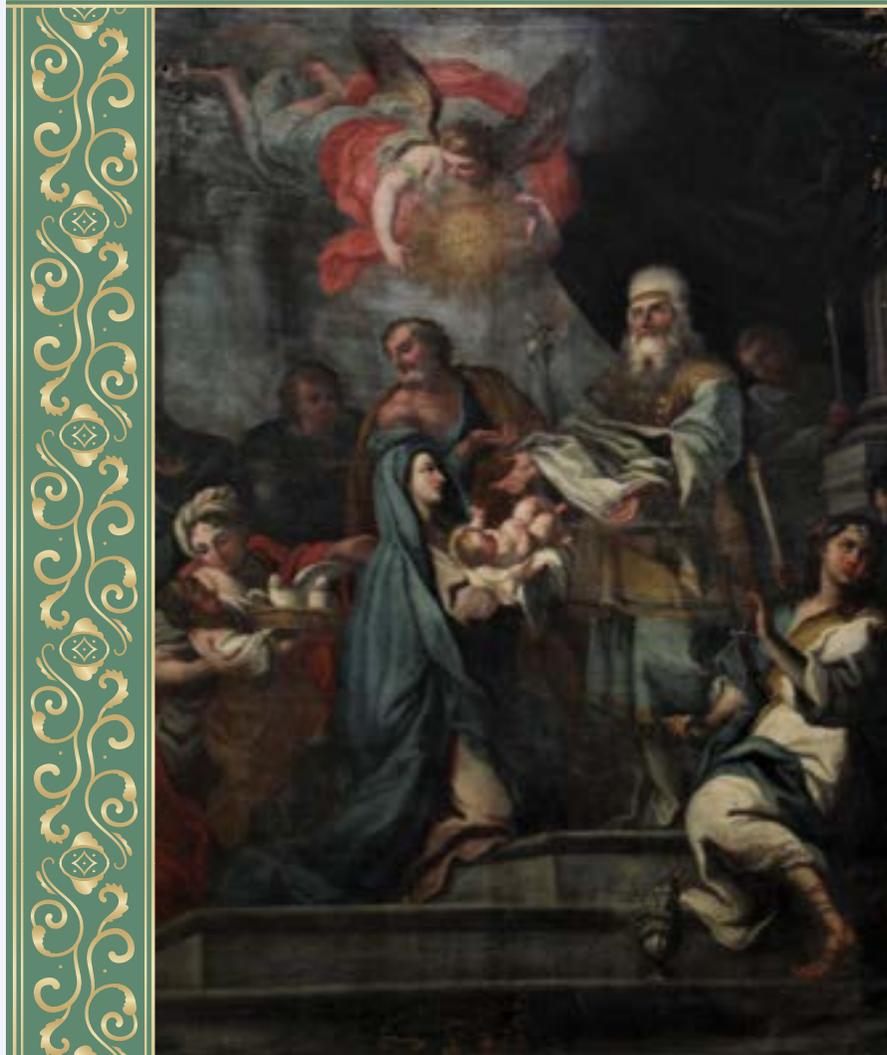
SCUOLA DELL'ITALIA MERIDIONALE, *Madonna con Gesù Bambino*, sec. XVII,
San Marco d'Alunzio - Museo Diocesano

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1 Maria Ss. Madre di Dio	2 SS. Basilio M. e Gregorio N.	3 Santissimo Nome di Gesù	4 S. Angela da Foligno	5 S. Amelia	6 Epifania del Signore	7 Battesimo del Signore
8 S. Lorenzo Giustiniani	9 S. Adriano	10 S. Gregorio di Nissa	11 S. Iginò	12 S. Bernardo da Corleone	13 S. Ilario, vescovo	14 2 ^a T. Ordinario
15 S. Mauro	16 S. Marcello	17 S. Antonio	18 S. Margherita	19 S. Pietro Tommaso	20 S. Sebastiano	21 3 ^a T. Ordinario
22 S. Vincenzo	23 S. Emerenziana	24 S. Francesco di Sales	25 Conversione di S. Paolo	26 SS. Timoteo e Tito	27 S. Angela Merici	28 4 ^a T. Ordinario
29 S. Costanzo	30 S. Martina	31 S. Giovanni Bosco				

1 GENNAIO - MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Gesù Cristo, tuo Figlio.

FEBBRAIO 2024



F. NAPOLI, *Presentazione al Tempio*, 1719
Parrocchia S. Nicola - Tortorici

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
			1 S. Severo	2 Presentazione del Signore	3 S. Biagio	4 5 ^a T. Ordinario
5 S. Agata	6 SS. Paolo Miki e compagni	7 S. Teodoro	8 S. Girolamo Emiliani	9 S. Apollonia	10 S. Scolastica	11 6 ^a T. Ordinario
12 S. Eulalia	13 S. Maura	14 Mercoledì delle Ceneri	15 S. Severo	16 S. Giuliana	17 SS. Sette Fondatori	18 1 ^a Domenica di Quaresima
19 S. Corrado Confalonieri	20 S. Leone	21 S. Pier Damiani	22 Cattedra di S. Pietro	23 S. Policarpo	24 S. Etelberto, re	25 2 ^a Domenica di Quaresima
26 S. Alessandro di Alessandria	27 S. Gabriele dell'Ad.	28 S. Romano	29 S. Ilario			

2 FEBBRAIO - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti
nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo,
e concedi anche a noi di essere presentati a te
purificati nello spirito.

MARZO 2024



G. TOMASI, *Esaltazione della Croce*, 1660
Chiesa Maria SS. Assunta - Mirto

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
				1 S. Davide	2 S. Agnese di Praga	3 3 ^a Domenica di Quaresima
4 S. Casimiro	5 S. Lucio	6 SS. Martiri di Siria	7 SS. Felicità e Perpetua	8 S. Giovanni Di Dio	9 S. Francesca Romana	10 4 ^a Domenica di Quaresima
11 S. Costantino	12 S. Luigi Orione	13 11 ^o an. Elezione Papa Francesco S. Patrizia	14 S. Matilde	15 S. Luisa de Marillac	16 S. Eriberto	17 5 ^a Domenica di Quaresima
18 S. Cirillo di Gerusalemme	19 S. Giuseppe Sposo B. V. Maria	20 S. Giovanni Nepomuceno	21 S. Nicola di Flüe	22 S. Lea	23 S. Turibio	24 Domenica delle Palme
Lunedì Santo 25	Martedì Santo 26 S. Emanuele	Mercoledì Santo 27 S. Ruperto	Giovedì Santo 28 Cena del Signore	Venerdì Santo 29 Passione del Signore	Sabato Santo 30 Veglia Pasquale	31 Pasqua di Risurrezione

QUARESIMA - TRIDUO PASQUALE

O Dio, che nella passione del Cristo nostro Signore ci hai liberati dalla morte, eredità dell'antico peccato trasmessa a tutto il genere umano, rinnovaci a somiglianza del tuo Figlio; e come abbiamo portato in noi, per la nostra nascita, l'immagine dell'uomo terreno, così per l'azione del tuo Spirito, fa' che portiamo l'immagine dell'uomo celeste.

APRILE 2024



G. TOMASI, *Incredulità di S. Tommaso*, particolare, sec. XVII
Chiesa S. Cono - Naso

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1 Lunedì dell'Angelo	2 S. Francesco di Paola	3 S. Riccardo	4 S. Benedetto il Moro	5 S. Vincenzo Ferrer	6 B. Michele Rua	7 Dom. della Divina Misericordia
8 Annunciazione del Signore	9 S. Liborio	10 S. Maddalena di Canossa	11 S. Stanislao	12 S. Giuseppe Moscati	13 S. Martino I	14 3 ^a Domenica di Pasqua
15 S. Abbondio	16 S. Benedetto Soubirous	17 S. Innocenzo	18 S. Eugenio	19 S. Espedito	20 7 ^o Ann. Ord. Episc. Mons. G. Giombanco S. Marcellino	21 4 ^a Domenica di Pasqua
22 S. Leonida	23 S. Giorgio	24 S. Caterina di Svezia	25 S. Marco	26 B. V. Maria del Buon Consiglio	27 S. Zita	28 5 ^a Domenica di Pasqua
29 S. Caterina da Siena	30 S. Pio V					

TEMPO PASQUALE

Dio di eterna misericordia, che ogni anno nella festa di Pasqua ravvivi la fede del tuo popolo santo, accresci in noi la grazia che ci hai donato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti.

MAGGIO 2024



IGNOTO, *Visitazione*, sec. XVII
Chiesa Maria SS. delle grazie - Reitano

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
		45° Dedicazione del Santuario 1 S. Giuseppe Lavoratore	2 S. Atanasio	3 SS. Filippo e Giacomo	4 S. Floriano	5 6ª Domenica di Pasqua
6 S. Pietro Nolasco	7 S. Flavia	8 S. Vittore il Moro	9 S. Pacomio	10 SS. Alfio, Filadelfio e Cirino	11 S. Ignazio da Lâconi	12 Ascensione del Signore
13 Beata Vergine Maria di Fatima	14 S. Mattia	15 S. Isidoro	16 S. Ubaldo	17 S. Pasquale Baylon	18 S. Giovanni I	19 Pentecoste
20 B. V. Maria Madre della Chiesa	21 S. Maria Odigitria	22 S. Rita da Cascia	23 S. Desiderio	24 B. V. Maria Ausiliatrice	25 S. Gregorio VII	26 Ss. Trinità
27 S. Agostino di Canterbury	28 S. Emilio	29 S. Paolo VI	30 S. Giovanna d'Arco	31 Visitazione della B. V. Maria		

31 MAGGIO - VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Dio onnipotente ed eterno, tu hai ispirato alla beata Vergine Maria, che portava in grembo il tuo Figlio, di visitare sant'Elisabetta: concedi a noi di essere docili all'azione dello Spirito, per magnificare sempre con Maria il tuo santo nome.

GIUGNO 2024



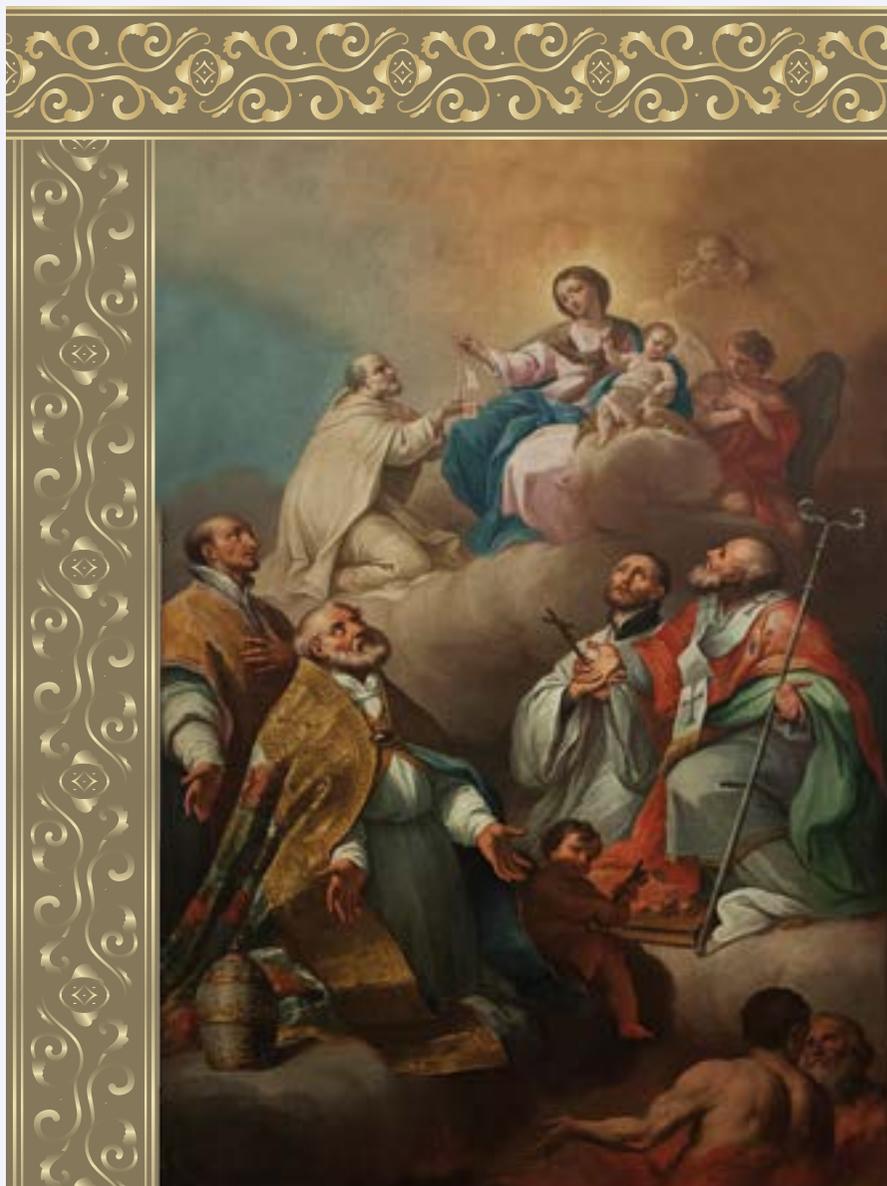
G. F. A. MERCURIO, *Immacolata*, 1777
Chiesa Madre - Motta d'Affermo

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
					1 S. Giustino	2 SS. Corpo e Sangue di Cristo
3 SS. Carlo Lwanga e compagni	4 S. Francesco Caracciolo	5 S. Bonifacio Vescovo	6 S. Norberto	7 Sacratissimo Cuore di Gesù	8 Cuore Immacolato di Maria	9 10 ^a T. Ordinario
10 B. Edoardo Poppe	11 S. Barnaba	12 36 ^o Visita del Papa S. Giovanni Paolo II S. Onofrio	13 S. Antonio da Padova	14 S. Eliseo	15 S. Vito	16 11 ^a T. Ordinario
17 S. Gregorio Barbarigo	18 S. Calogero	19 S. Romualdo	20 S. Ettore	21 S. Luigi Gonzaga	22 S. Paolino da Nola	23 12 ^a T. Ordinario
24 Natività S. Giovanni B.	25 S. Guglielmo	26 S. Josémaria E. B.	27 S. Cirillo	28 S. Ireneo di Lione	29 SS. Pietro e Paolo	30 13 ^a T. Ordinario

8 GIUGNO - CUORE IMMACOLATO DELLA BEATA VERGINE MARIA

O Dio, che hai preparato una degna dimora dello Spirito Santo nel cuore della beata Vergine Maria, per sua intercessione concedi a noi di essere tempio vivo della tua gloria.

LUGLIO 2024



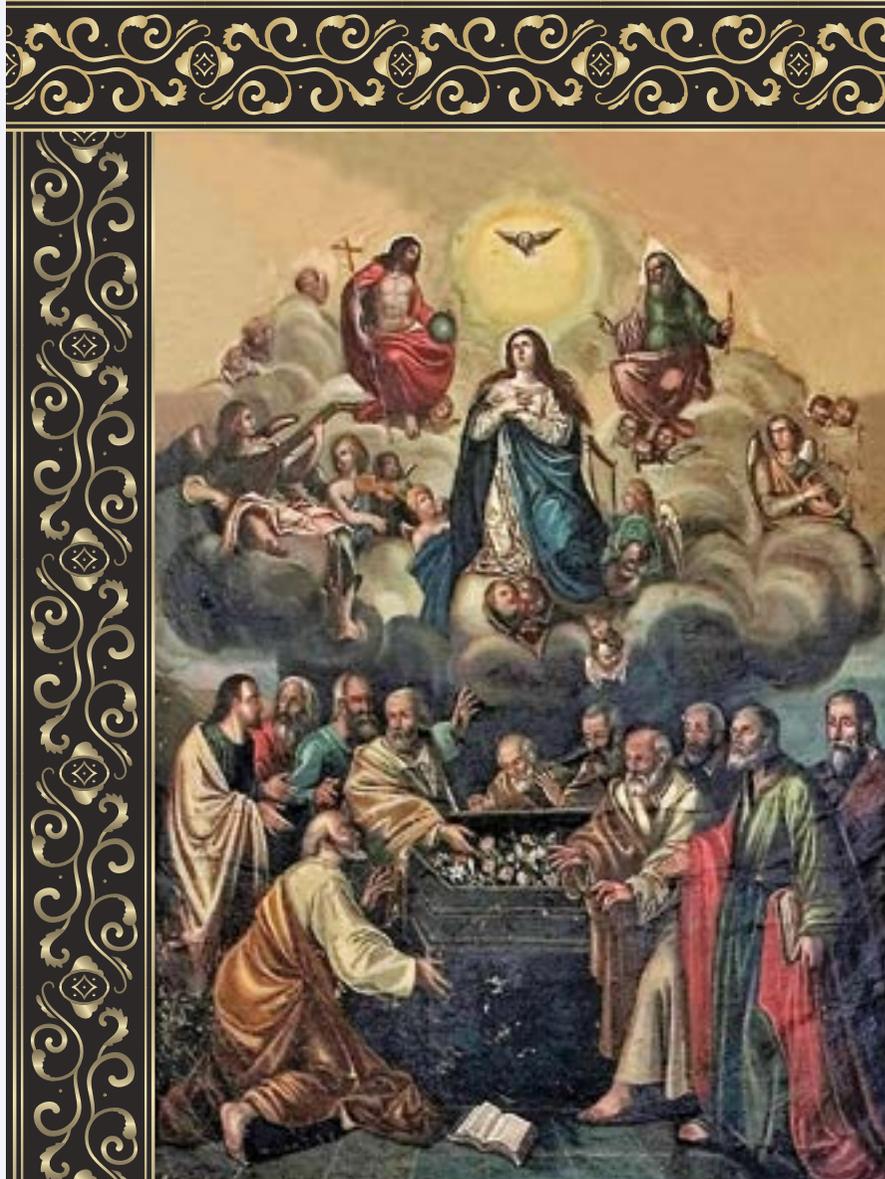
O. SOZZI, *Madonna del Carmelo e Santi*, sec. XVIII,
Chiesa Maria SS. delle Grazie - Gioiosa Marea

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1 S. Ester	2 S. Bernardino Realino	3 S. Tommaso ap.	4 S. Elisabetta di Portogallo	5 S. Febronia	6 S. Maria Goretti	7 14^a T. Ordinario
8 S. Aquila e Priscilla	9 S. Veronica	10 S. Vittoria	11 S. Benedetto	12 S. Giovanni Gualberto	13 S. Enrico imperatore	14 15^a T. Ordinario
15 S. Bonaventura	16 B.V. Maria del Carmelo	17 S. Alessio	18 S. Federico	19 S. Macrina	20 S. Elia	21 16^a T. Ordinario
22 S. Maria Maddalena	23 <small>1^o martedì della Madonna del Tindari</small> S. Brigida	24 S. Cristina	25 S. Giacomo	26 SS. Gioacchino e Anna	27 S. Pantaleone	28 17^a T. Ordinario
29 S. Marta	30 <small>2^o martedì della Madonna del Tindari</small> S. Pietro Crisologo	31 S. Ignazio di Loyola				

16 LUGLIO - BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO

Ci assista, o Padre, la materna intercessione della gloriosa Vergine Maria, perché sorretti dalla sua protezione possiamo giungere felicemente al santo monte, che è Cristo Signore.

AGOSTO 2024



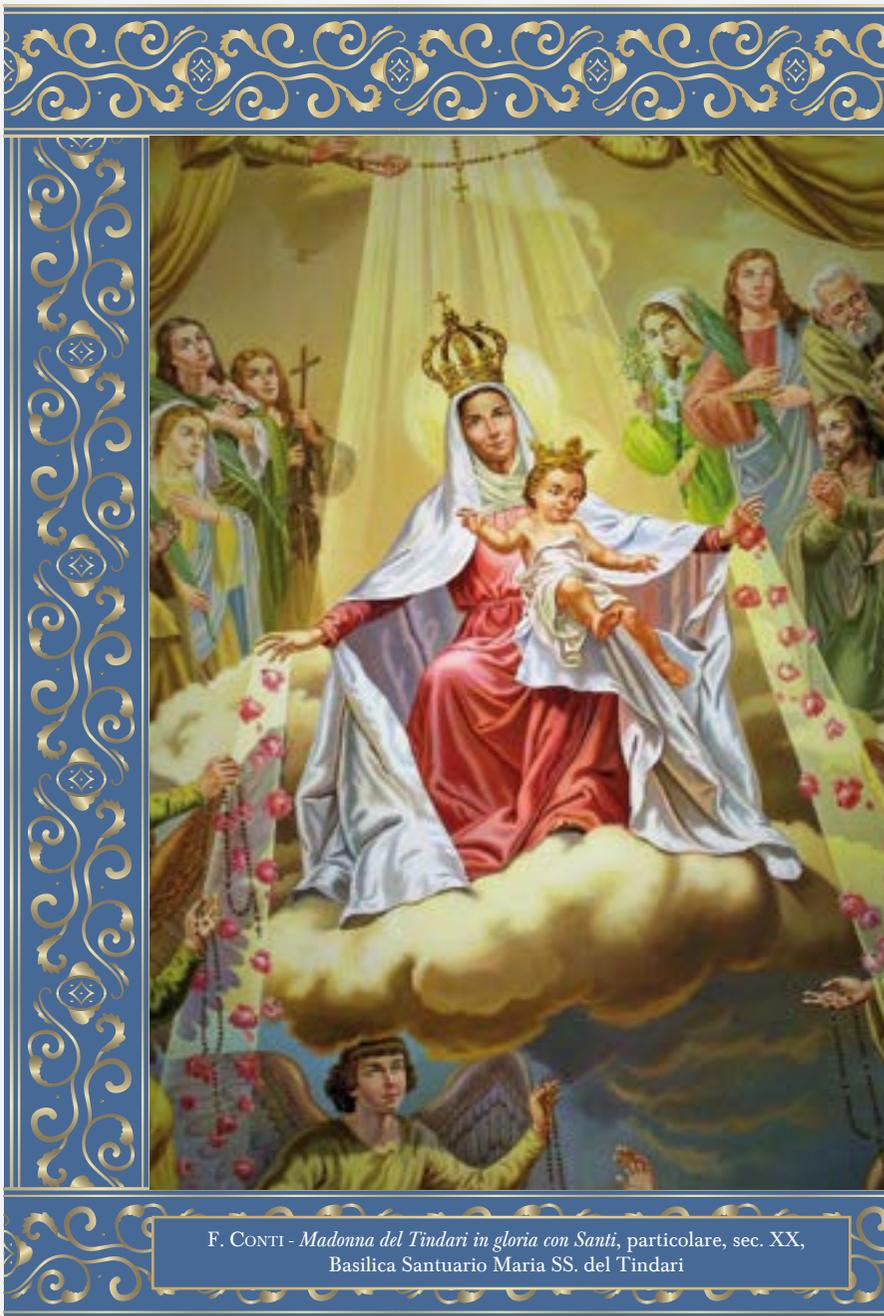
AMBITO SICILIANO, *Assunzione*, inizio sec. XVII,
Parrocchia Maria SS. Assunta - Cesarò

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
			1 S. Alfonso Maria de' Liguori	2 S. Eusebio di Vercelli	3 S. Lidia	4 18 ^a T. Ordinario
5 Dedicazione S. Maria Maggiore	3 ^o martedì della Madonna del Tindari 6 Trasfigurazione del Signore	7 S. Gaetano da Thiene	8 S. Domenico	9 S. Teresa Benedetta della Croce	10 S. Lorenzo	11 19 ^a T. Ordinario
12 S. Giovanna Francesca de Chantal	4 ^o martedì della Madonna del Tindari 13 SS. Ponziano e Ippolito	14 S. Massimiliano Kolbe	15 Assunzione della B. V. Maria	16 S. Rocco	17 S. Nicolò Politi	18 20 ^a T. Ordinario
19 S. Giovanni Eudes	5 ^o martedì della Madonna del Tindari 20 S. Bernardo	21 S. Pio X Papa	22 B. V. Maria Regina	23 S. Rosa da Lima	24 S. Bartolomeo	25 21 ^a T. Ordinario
26 S. Alessandro	6 ^o martedì della Madonna del Tindari 27 S. Monica	28 S. Agostino	Novena Maria Ss. del Tindari 29 Martirio S. Giovanni Battista	Novena 30 S. Felice	Novena 31 S. Raimondo Nonnato	

15 AGOSTO - ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

O Dio, che volgendo lo sguardo all'umiltà della beata Vergine Maria l'hai innalzata alla sublime dignità di Madre del tuo Figlio unigenito fatto uomo e oggi l'hai coronata di gloria incomparabile, per sua intercessione fa' che, salvati per il mistero della tua redenzione, possiamo essere da te innalzati alla gloria del cielo.

SETTEMBRE 2024



LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
						Novena 1 22 ^a T. Ordinario
Novena 2 S. Elpidio	7 ^o martedì della Madonna del Tindari 3 S. Gregorio Magno	Novena 4 S. Rosalia	Novena 5 S. Teresa di Calcutta	Novena 6 S. Zaccaria	7 Processione B. V. Maria del Tindari	B. V. Maria del Tindari 8 23 ^a T. Ordinario
9 S. Pietro Claver	10 S. Nicola da Tolentino	11 S. Giacinto	12 Ss. Nome di Maria	13 S. Giovanni Crisostomo	14 Esaltazione della Santa Croce	15 24 ^a T. Ordinario
16 SS. Cornelio e Cipriano	17 S. Roberto Bellarmino	18 S. Giuseppe da Copertino	19 S. Gennaro	20 S. Andrea Kim e compagni	21 S. Matteo	22 25 ^a T. Ordinario
23 S. Pio da Pietrelcina	24 S. Pacifico	25 S. Aurelia	26 SS. Cosma e Damiano	27 S. Vincenzo de' Paoli	28 S. Venceslao	29 26 ^a T. Ordinario
30 S. Girolamo	8 SETTEMBRE - BEATA VERGINE MARIA DEL TINDARI Concedi, o Signore, ai tuoi servi il dono della grazia celeste e poiché la maternità della beata Vergine ha segnato l'inizio della salvezza, la festa della sua nascita accresca in noi la pace.					

OTTOBRE 2024



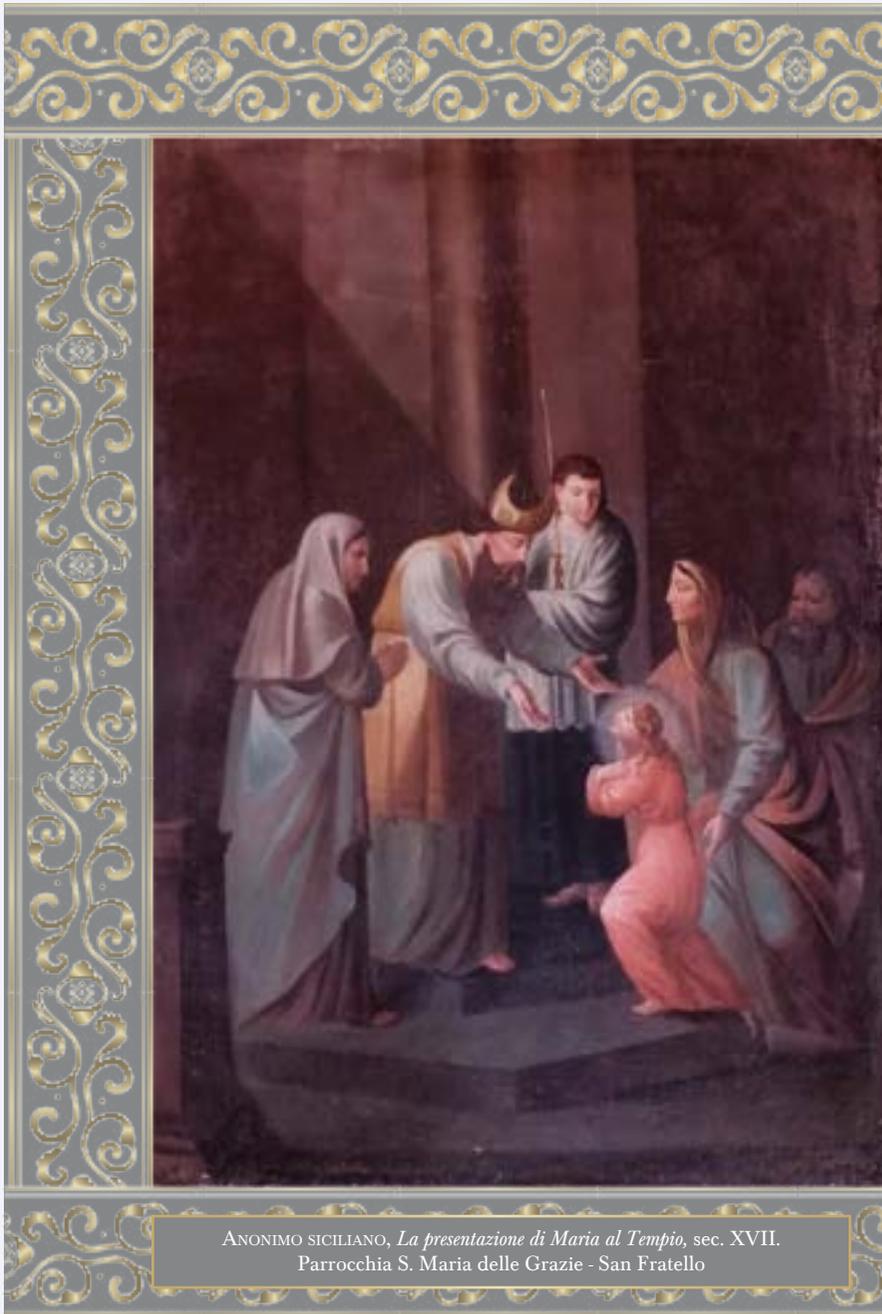
BOTT. SICILIANA, *Madonna del Rosario*, sec. XVIII
Chiesa S. Antonio - Tusa

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
	1 S. Teresa del Bambino Gesù	2 SS. Angeli Custodi	3 S. Candida	4 S. Francesco	5 S. Faustina Kowalska	6 27 ^a T. Ordinario
7 B. Vergine del Rosario	8 S. Pelagia	9 S. Dionigi e c.	10 S. Daniele Comboni	11 S. Giovanni XXIII	12 S. Serafino	13 28 ^a T. Ordinario
14 S. Callisto, papa	15 S. Teresa d'Avila	16 S. Margherita Maria Alacoque	17 S. Ignazio di Antiochia	18 S. Luca	19 S. Paolo della Croce	20 29 ^a T. Ordinario
21 S. Orsola	22 S. Giovanni Paolo II	23 S. Giovanni da Capestrano	24 S. Antonio Maria Claret	25 S. Crispino	26 S. Demetrio	27 30 ^a T. Ordinario
28 SS. Simone e Giuda	29 S. Ermelinda	30 S. Germano	31 S. Lucilla			

7 OTTOBRE - BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO

O Signore, concedi che la nostra vita sia conforme all'offerta che ti presentiamo e donaci di contemplare i misteri del tuo Figlio unigenito, così da essere resi degni delle sue promesse.

NOVEMBRE 2024



ANONIMO SICILIANO, *La presentazione di Maria al Tempio*, sec. XVII.
Parrocchia S. Maria delle Grazie - San Fratello

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
				1 Tutti i Santi	2 Commemorazione dei Defunti	3 31 ^a T. Ordinario
4 S. Carlo Borromeo	5 Tutti i Santi di Sicilia	6 S. Leonardo	7 S. Ernesto	8 S. Goffredo, vescovo	9 Dedicazione Basilica Lateranense	10 32 ^a T. Ordinario
11 S. Martino di Tours	12 S. Giosafat	13 S. Eugenio	14 S. Giocondo	15 S. Alberto Magno	16 S. Agnese di Assisi	17 33 ^a T. Ordinario
Ded. Basiliche 18 SS. Pietro e Paolo	19 S. Fausto	20 S. Ottavio	21 Presentazione della B. V. Maria	22 S. Cecilia	23 S. Clemente I	24 N. S. Gesù Cristo Re dell'universo
25 S. Caterina di Alessandria	26 S. Giacomo Alberione	27 B. V. Maria della Medaglia Miracolosa	28 S. Giacomo della Marca	29 S. Saturnino	30 S. Andrea	<small>47° Anniversario morte di Mons. G. Pullano</small>

21 NOVEMBRE - PRESENTAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Nella gloriosa memoria della santissima Vergine Maria
concedi anche a noi, o Signore, per sua intercessione,
di partecipare alla pienezza della tua grazia.

DICEMBRE 2024



ANONIMO SICILIANO, *Natività*, sec. XVIII,
Parrocchia San Nicolò di Bari - San Fratello.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
						1 1 ^a Domenica di Avvento
2 S. Viviana	3 S. Francesco Saverio	4 S. Giovanni Damasceno	5 S. Giulio	6 S. Nicola di Bari	7 S. Ambrogio	8 2 ^a Domenica di Avvento
9 Immacolata Concezione di M.	10 Madonna di Loreto	11 S. Damaso I	12 B. V. Maria di Guadalupe	13 S. Lucia	14 S. Giovanni della Croce	15 3 ^a Domenica di Avvento
16 S. Adelaide	17 S. Giovanni de Matha	18 S. Graziano	19 S. Dario di Nicea	20 S. Liberato	21 S. Pietro Canisio	22 4 ^a Domenica di Avvento
23 S. Giovanni da Kety	24 S. Adele	25 Natale del Signore	26 S. Stefano, martire	27 S. Giovanni	28 SS. Innocenti Martiri	29 S. Famiglia
30 S. Felice I	31 S. Silvestro I	25 DICEMBRE - NATALE DEL SIGNORE Signore Dio nostro, che ci doni la grazia di celebrare nella gioia la nascita del Redentore, fa' che giungiamo con la santità della vita a condividere la Sua gloria.				

SOTTO IL SEGNO DELL'AMORE E DELLA GRAZIA

Offriamo alla meditazione dei lettori il testo dell'omelia pronunciata da Sua Ecc.za Mons. Guglielmo Giombanco durante il solenne Pontificale di giorno 8 settembre.

Con immensa gioia nel cuore oggi celebriamo la Solennità di «Maria SS. del Tindari». È una Festa di famiglia perché riguarda la Madre del Signore e quindi tutti noi, suoi figli. La nostra Comunità diocesana è abbracciata dal manto della Madonnina, «Bruna ma Bella», e il Santuario che oggi ci accoglie è il segno tangibile che la Madre ha voluto porre la sua dimora in mezzo a noi. Siamo dunque i figli con cui Ella ha stabilito un rapporto singolarissimo, un particolare cuore a cuore. Ella ci dimostra il suo amore, ci confida i suoi sentimenti di Madre, accoglie le nostre speranze e nostri dolori. Entrando in questo Santuario tutti avvertiamo con intima commozione che è Lei, la Madre, ad accogliereci. La solennità che celebriamo, la Festa della Natività di Maria, invita a guardare alla Vergine Santa come speranza e aurora di salvezza, perché da Lei sarebbe nato il sole dell'umanità, Cristo Signore.



vertiamo con intima commozione che è Lei, la Madre, ad accogliereci. La solennità che celebriamo, la Festa della Natività di Maria, invita a guardare alla Vergine Santa come speranza e aurora di salvezza, perché da Lei sarebbe nato il sole dell'umanità, Cristo Signore.

La Parola proclamata ci esorta a contemplare la vita di Maria con duplice sguardo, su Dio e sulla storia, perché la storia degli uomini, grazie alla docilità di Maria all'azione dello Spirito, divenga storia di salvezza per una piena umanizzazione dell'uomo.

Il profeta Michea annuncia che il Figlio di Dio giungerà da Betlemme di Efrata, cioè dalla Città di Davide, quasi a sottolineare la ripresa delle promesse divine relative al re Davide e alla sua discendenza, nonostante le infedeltà nel corso della storia. Il Figlio che sarà partorito eserciterà la regalità in spirito di servizio, arrecando pace e sicurezza a tutti. Dio non solo visita il suo popolo, ma sceglie di dimorare stabilmente in mezzo ad esso. L'irruzione di Dio nella storia dell'umanità ha sempre qualcosa di inatteso e ogni visita di Dio opera una sorta di capovolgimento dei criteri e delle attese dell'uomo. Dio sceglie un villaggio sconosciuto della Palestina, Betlemme, per rivelare il suo volto agli uomini; il Suo sguardo si posa, con infinita gratuità, su una povera ragazza di Nazaret, Maria: sarà Lei a dare un corpo e un volto umano all'Emmanuele.

Si tratta di un progetto di amore che si realizza per mezzo di Maria. Dio sa che l'uomo ha uno struggente bisogno di Lui, di conoscere il suo volto per riconoscere la grandezza della sua umanità e dignità. Ma l'uomo d'oggi avverte

Festa della Madonna del Tindari 2023

ancora il bisogno di Dio? Sono passati tanti secoli della nascita di Cristo e sembra che l'umanità voglia fare a meno della presenza di Dio, la creatura si allontana sempre più del Creatore perdendo la sua bellezza e dignità. L'uomo d'oggi non è più pensato secondo i valori umani, perché a prevalere è piuttosto la tecnica, la robotica. Oggi l'intelligenza umana è sostituita da quella artificiale, dagli algoritmi e alle domande di senso dell'uomo risponderanno i motori di ricerca dell'informatica; vi sono modelli nuovi di ingegneria genetica di riproduzione umana, per cui l'uomo diventa creatura da laboratorio. Ma cosa



rimarrà dell'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio? Cosa resterà di umano nell'uomo? Se l'uomo esclude Dio dalla propria vita si ritrova in una solitudine profonda che lo rende sempre più chiuso. Il mondo, la società, la vita stessa delle persone s'incamminano verso una disumanizzazione crescente che espropria l'uomo della sua dignità.

I processi negativi causati dalla disumanizzazione e del post trans-umano sono molto evidenti: atti di violenza frequenti tra ragazzi, definiti analfabeti

emotivi; una generazione di ragazzi orfana, pur con genitori vivi; violenze nelle famiglie; femminicidi (78 in quest'anno, uno ogni tre giorni); atti di violenza psicologica; ritorno alla xenofobia a causa di nazionalismi e sovranismi

senso dei suoi limiti e assalito da aspirazioni senza confini, turbato nell'animo e diviso nel cuore, con la mente sospesa dall'enigma della morte, oppresso dalla solitudine mentre tende alla comunione, preda della nausea e della noia, la Beata Vergine Maria, contemplata nella sua vicenda evangelica e nella realtà che già possiede nella Città di Dio, offre una visione serena e una parola rassicurante: la vittoria della speranza sull'angoscia, della comunione sulla solitudine, della pace sul turbamento, della gioia e della bellezza sul tedio e la nausea, delle prospettive eterne su quelle temporali, della vita sulla morte» (PAOLO IV, *Marialis cultus*, 57).

L'esistenza di Maria, fin dalla sua nascita, è sotto il segno dell'amore e della grazia. Tutto in Maria vibra di carità, di grazia, di fede, di amore. Maria è la prima e la più perfetta discepola di Cristo

perché si è lasciata guidare dalla Sua Parola. Quando davvero ascoltiamo ed accogliamo l'annuncio evangelico, il nostro cuore viene portato in un mondo nuovo, che rivoluziona il modo di pensare, di parlare e di agire. Il brano del Vangelo *Mt 1,1-16.18-23* narra la genealogia di Gesù e, nel susseguirsi delle generazioni, è presente Maria, pensata da Dio dall'eternità per essere degna Madre del Figlio. Questa pagina evangelica ci dice che la storia della salvezza raggiunge la sua pienezza in Gesù Cristo, nato da Maria. Una storia che inizia con Abramo, padre della fede, perché il filo rosso che collega i segmenti di questa storia è la fede nel Dio unico; quella fede che ci permette di leggere gli eventi quotidiani con

uno sguardo sapienziale come ha vissuto Maria Santissima. Ella non ha seguito la via della ragionevolezza, ma quella delle ragioni più profonde e più coraggiose, la via della fede.

Carissimi Fratelli e Sorelle, l'uomo contemporaneo ha sete di trascendenza, ma cerca inutilmente di estinguere tale sete con le cose immanenti della terra: beni materiali, gratificazioni culturali, successo personale, legame affettivi ambigui. Si sono moltiplicati i pozzi di tecnologia e dell'ideologia capaci di creare nuovi desideri, ma incapaci di estinguere la sete di senso. La civiltà dei desideri, ha preso il posto della società dei bisogni. L'uomo d'oggi vive un tempo di forte disagio per la mancanza di riferimenti, è frastornato dai vantaggi e dai piaceri che il mondo offre, desideroso di ottenere gli uni e gli altri, sempre inquieto di fronte agli interrogativi dell'esistenza e nella ricerca del senso della vita.

Per questo Maria Santissima ripete a tutti noi l'invito a riaffermare nella propria vita il primato di Dio per affermare il primato dell'uomo. Non ci facciamo illusioni: oggi vi è crisi dell'uomo e della sua dignità perché vi è la crisi di Dio. Continuiamo il nostro cammino lungo i sentieri della storia guidati e sorretti dall'esempio della Vergine Maria. Ella, come madre tenera e attenta, segue con amore i passi di tutti noi suoi figli e ci indica la strada dell'incontro con Dio che rende luminosa e piena di senso la nostra esistenza. Amen.

O "Bella Maria del Tindari", benedici la nostra Chiesa di Patti, il nostro popolo che Ti invoca e Ti onora perché sei Madre che doni, a chi a Te si rivolge con la fiducia dei figli, la gioia vera della vita. Amen!



aggressivi che generano individualismi e spengono la solidarietà.

L'uomo d'oggi, preda di un forte individualismo, è convinto di realizzare la vita chiudendosi in sé stesso e così pensa di trovare la felicità, eppure è sempre più inquieto interiormente. Si affanna nella ricerca della felicità inseguendo facili emozioni e false grandezze e fa esperienza di frustrazione, di vuoto.

Sono di estrema attualità le parole pronunciate da San Paolo VI diversi decenni fa: «All'uomo contemporaneo, non di rado tormentato tra l'angoscia e la speranza, prostrato dal



CON IL CUORE APERTO ALL'INCONTRO CON DIO

Nella nostra vita, abbiamo percepito la presenza di Dio molte volte. Ne abbiamo percepito la presenza il giorno del nostro matrimonio a Tindari, vissuto in un momento di grande turbamento, dettato da un evento imprevedibile. Proprio il giorno del matrimonio? Proprio il giorno del matrimonio. Un "segno"? Non siamo in grado di dirlo. Però dopo un grande dolore la mente è più vasta del cielo: questo abbiamo letto da qualche parte tanto tempo fa. Eravamo insomma a cuore aperto, e il giorno del nostro matrimonio abbiamo avvertito distintamente la presenza di Dio. E visivamente: nella sagrestia del santuario vecchio si apre una finestra catapultata sui colori del mare e del cielo. Come intendere quanto accaduto e stava accadendo? Non ne eravamo oggettivamente in grado. Ma tramite quella finestra intuivamo una presenza e un amore.

Abbiamo vissuto il nostro matrimonio con una sospensione emotiva (dettata dalle possibili conseguenze di quell'evento improvviso) che gradualmente si attenuava nella dolcezza del sacramento. Veniva nel frattempo recitato il Vangelo: "Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è si-

mile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia". Chiunque avverte la presenza di Dio non può avere paura di essere solo: la sua casa è su una roccia.

Quel giorno è stato bellissimo, forse il più bello di tutti, assieme alla nascita di nostro figlio (e anche quel giorno abbiamo avvertito distintamente la presenza di Dio). L'evento im-



previsto non ha prodotto - "miracolosamente" - le sue conseguenze, né quel giorno né nei giorni a venire, e tutto si è risolto in maniera sostanzialmente serena. Come per la nascita di nostro figlio, anche in questo avvertiamo il permanente amore di Dio, che si propaga come una macchia d'olio nei giorni, negli anni che seguono; perché la presenza di Dio si manifesta per poi innestarsi come una certezza, nonostante tutti i limiti

oggettivi e soggettivi che scontiamo, e nonostante le nostre frequenti amnesie.

In molte cose della vita, e specialmente in quelle spirituali, non è possibile dare un nome alle cose. Rimangono le sensazioni. Ciascuno di noi può ignorare la "sensazione" della presenza e dell'amore di Dio, proprio perché Egli ci ha voluto del tutto liberi. Ma faremmo

Testimonianze

un torto alla ragione e all'onestà intellettuale se non scorgessimo tra le pieghe - e anche le piaghe - della vita, non un mero determinismo naturale, ma un percorso disegnato da Dio, un disegno imperscrutabile nel quale egli certamente, qualsiasi cosa accada, vuole infonderci il suo amore.

Una volta Papa Benedetto XVI ebbe a dire, rispondendo ad un giovane che chiedeva come si potesse cercare Dio: "Il silenzio di Dio è una realtà, e noi questo silenzio lo dobbiamo anche sopportare. Però se noi abbiamo il cuore aperto nella nostra vita possiamo trovare quei momenti in cui la presenza di Dio si manifesta". Papa Benedetto parla di una realtà da "sopportare" e nella quale però non si può rimanere inerti, assumendo l'atteggiamento passivo di chi sta alla finestra per assistere ad un incontrollabile determinismo cosmico o al verificarsi di un "segno". Egli invita a mantenere il cuore aperto per cogliere la sua presenza: la condizione fondamentale è quindi che la propria casa sia posata sulla certezza (che è una sensazione: e che è al tempo stesso un dono da coltivare con cura) dell'amore di Dio, e si abbia il cuore aperto. Aperto a tutti gli imprevedibili disegni della benevolenza divina.

Andrea Apollonio
e Gianna Enrica Galifi

CHIAMATI A SERVIRE



6 ottobre 2023
Ordinazioni
presbiterali

Cari lettori, sono tante le emozioni presenti nel mio cuore, ma al centro di tutte c'è e ci sarà sempre tanta gratitudine al Signore per tutto quello che di bello e buono mi ha dato, prima fra tutte la vocazione al sacerdozio. Dico GRAZIE a Dio che mi ha scelto e alla Vergine Santa, che sempre mi ha accompagnato nel mio cammino verso questo momento grande, che corona totalmente il mio desiderio di servirlo e di unirmi a Cristo nel sacerdozio. Toccanti e significativi sono stati per me i vari momenti che hanno caratterizzato questa importante celebrazione: la prostrazione a terra, che ha segnato il mio totale abbandono al Dio attraverso la preghiera orante della Chiesa per l'intercessione dei Santi; la preghiera consacratoria con l'imposizione delle mani del Vescovo, in cui ho avvertito l'essere sacerdote di Dio attraverso il dono dello Spirito Santo, e infine l'abbraccio di pace con il Vescovo e i sacerdoti. Sentire l'affetto del Pastore e della famiglia presbiterale mi ha fatto percepire la benevolenza che hanno avuto nei miei confronti e soprattutto il rendimento di lode che con me e per me hanno innalzato a Dio per un nuovo ministro nella chiesa di Patti. Essere sacerdoti è qualcosa di bello, grande e fruttuoso, che non ti rende né triste e né povero, ma al contrario ti riempie di gioia, per

poter vivere pienamente il ministero a servizio di Dio e dei fratelli.

Don Salvatore Montagno Capuccinello

Esiste un legame particolare tra Maria e il sacerdozio. Esso si evidenzia nel fatto che sia la Vergine sia il sacerdote sono chiamati dal Signore a pronunciare il proprio assenso al suo divino volere. Il sei ottobre scorso anche io sono stato chiamato a pronunciare il mio sì a Dio per tutta la vita dinnanzi alla Bruna Madonna del Tindari, ai cui piedi ho potuto ricordare quanto sia importante custodire il legame con lei, Vergine e Madre. Tale dimensione mariana permette, anzitutto, di vivere in pienezza il servizio, poiché il sacerdote, seguendo l'esempio di Maria, che andò in fretta dalla cugina Elisabetta, è chiamato alla disponibilità d'animo e a raggiungere i fratelli che il Signore gli dà la grazia di incontrare. La dimensione mariana del sacerdozio è garanzia di comunicazione della gioia, perché anche il sacerdote condivide con altri la gioia di aver scelto il Signore. Infine il sacerdozio, modellato sull'esempio di Maria, conduce a lodare Dio con le stesse parole del *Magnificat*: in questi giorni ringrazio il Signore per aver posto la sua fiducia nella mia persona e per avermi affidato la missione sacerdotale. Chiedo a Lui di abitare nel mio cuore, perché possa essere capace, giorno dopo giorno, di renderlo visibile e conoscibile ai cuori e alle menti dei fedeli desiderosi di incontrarlo. Questa è infatti la missione del sacerdote: formare Cristo nel proprio cuore e, solo dopo, nel cuore dei credenti. Questo, in fondo, è ciò che realizzò la Vergine Madre, poiché ella concepì e donò agli uomini Colui in cui

Testimonianze

prima aveva creduto nella fede. Contemplandone l'esempio, mi affido a "Colei che ha creduto" e alle vostre preghiere, perché tutto ciò possa attuarsi sempre più nel mio ministero.

Don Nuccio Patti

Il rito dell'ordinazione Presbiterale segna un inizio per il candidato all'Ordine Sacro, poiché risponde ad una chiamata che il Signore Gesù pone nel suo cuore, per continuare la sua opera di salvezza estesa verso tutti gli uomini. Questa chiamata diventa, per Sua volontà, missione e trova piena realizzazione nel Sacramento dell'Ordine, in quanto in esso l'azione dello Spirito Santo, che si manifesta attraverso la preghiera e l'imposizione delle mani del Vescovo, rende il presbitero capace di attuare in modo vero e concreto i gesti del Signore Gesù: quelli benedicensi, quelli dell'Ultima Cena nel mistero del Suo corpo e del Suo sangue, quelli della remissione dei peccati; in questi gesti il sacerdote rende visibile il Cristo, che entra in relazione con l'umanità tanto bisognosa di consolazione e di misericordia. Rispondere a questa chiamata significa rimettere tutto sé stessi nelle mani di Dio e accogliere il desiderio di Gesù sulla propria vita, per santificare e annunciare il messaggio pasquale.

Don Giuseppe Vivaldi

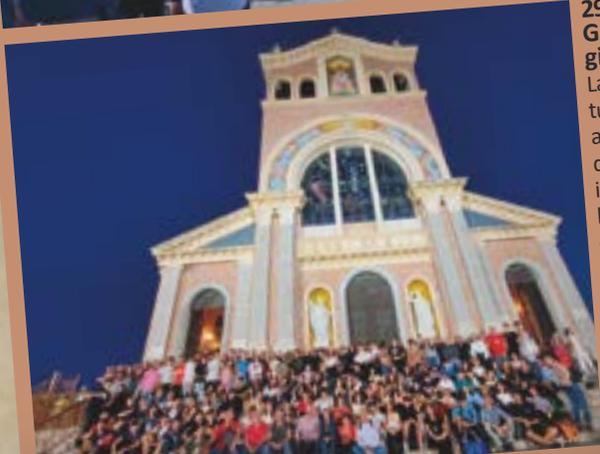
15 OTTOBRE Pellegrinaggio di inizio anno per "famiglie dell'accoglienza"

associazione nata dal carisma del movimento di Comunione e Liberazione. Si tratta di una rete di famiglie che si accompagnano nell'esperienza dell'accoglienza familiare (adozione, affido, ospitalità temporanea, cura degli anziani e dei disabili) e la propongono come un bene per la persona e la società intera. La giornata, dal titolo: "Solo l'amore costruisce", ha visto la partecipazione di circa 110 persone (famiglie con bambini e ragazzi) provenienti da diverse parti della Sicilia ed era presente anche Giancarlo Diodato, referente dell'associazione per la Regione Abruzzo.



29 OTTOBRE Giornata di inizio anno di gioventù studentesca (GS)

La giornata, dal titolo "Se tu sapessi quanto ti ho aspettato", è stata guidata dal responsabile regionale, il prof. Alfonso Ruggiero, e ha visto la partecipazione di circa 180 ragazzi delle scuole superiori, provenienti dalle provincie di Messina, Palermo, Trapani, Ragusa, Enna, Catania accompagnati da insegnanti ed educatori che vivono l'esperienza di GS nata dal carisma di Comunione e Liberazione.



5 NOVEMBRE

Giornata di inizio anno dei cavalieri del Graal Sicilia

La giornata dal titolo "ChiAmati per nome", guidata dal responsabile regionale, il prof. Gaetano Scornavacche, ha visto la partecipazione di circa 250 ragazzi delle scuole medie, provenienti dalle provincie di Messina, Palermo, Trapani, Enna, Catania accompagnati da insegnanti ed educatori che vivono l'esperienza dei Cavalieri del Graal nata dal carisma di Comunione e Liberazione.



22 OTTOBRE

1° Pellegrinaggio della Famiglia Domenicana della Provincia Domenicana del sud Italia "San Tommaso d'Aquino", composta dai Frati, Suore, Laici, giovani e simpatizzanti. Il pellegrinaggio ha registrato la partecipazione di circa 300 persone, di cui molti provenienti da Soriano Calabro (VV), e si è svolto in due parti fondamentali: la prima parte, con una animazione di sala tra testimonianze delle diverse esperienze di fraternità e momenti di animazione musicale con una piccola band di giovani; la seconda parte ha previsto l'ingresso processionale in Santuario con gli stendardi dei misteri del Rosario e tutti gli stendardi delle fraternità laiche domenicane presenti accompagnati dal Priore Provinciale fr Francesco Ricci, dal Promotore Provinciale fr Rosario Licciardello e dal Presidente Provinciale Fraternità Laiche Domenicane Dott. Carmelo Belfiore.



28 OTTOBRE

Celebrazione Eucaristica in occasione della visita dei Seminaristi e formatori partecipanti al XLIV Dialogo dei Seminaristi di Sicilia sul tema "Paternità-maternità nella relazione di cura: prendersi cura di se stessi e degli altri". L'incontro si è svolto quest'anno dal 27 al 29 ottobre presso il Centro Pastorale "Maria SS. del Tindari" di Castell'Umberto, che ha accolto circa 130 partecipanti, tra seminaristi e formatori. Durante la Celebrazione Eucaristica, Mons. Luigi Renna, vescovo delegato per i seminari, insieme al nostro Vescovo e Mons. Michele Pennisi, ha affidato tutti alla speciale protezione di Maria, Madre di Dio e della Chiesa.



Sommario

Il messaggio del Vescovo

Artigiani di pace pag. 2

Calendario 2024

pagg. 3-14

Festa della Madonna del Tindari 2023

Sotto il segno dell'amore e della grazia pagg. 15-16

Testimonianze

Con il cuore aperto all'incontro con Dio pag. 17

Chiamati a servire pag. 18

Fotocronaca

pag. 19

A questo numero hanno collaborato:

Guglielmo Giombanco – Vescovo di Patti, Andrea Apollonio,
Gianna Enrica Galifi, Don Salvatore Montagno Capuccinello,
Don Nuccio Patti, Don Giuseppe Vivaldi, Samuel Parrino,
Giuseppe Garilli, Maria Francesca Candio

Direzione: Giuseppe Gaglio

Redazione: Alberto Iraci, Maria Passarello

Direttore Responsabile: Basilio Rinaudo

Autorizzazione del Tribunale di Patti n. 17 dell'11 ottobre 1954 - Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comma 20c - Legge 662/96 Filiale di Messina

Stampa: Tipografia CentroStampa Capo d'Orlando



Associato Unione Stampa Periodica Italiana

CONTATTI DELLA BASILICA

Tel. e Fax 0941.369003 - E-mail: santuariotindari@santuariotindari.it - www.santuariotindari.it

Facebook: Basilica Santuario Maria SS del Tindari

PER INVIARE UN'OFFERTA

- Dal sito della Basilica tramite PayPal
- Conto Corrente Postale N. 201988 intestato a: DIREZIONE SANTUARIO TINDARI – 98060 - Tindari (ME)
- Bonifico Bancario intestato a: SANTUARIO TINDARI - Banca Monte dei Paschi di Siena - Agenzia di Patti - IBAN: IT04W 01030 82380 000000 747246

LA MADONNA DEL TINDARI - Periodico bimestrale della Basilica Santuario Maria SS. del Tindari, Anno LXVI nn. 5/6 Settembre - Dicembre 2023 Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 - DCB - Messina. In caso di mancato recapito restituire a: POSTE MESSINA CPO - L'Editore si impegna a corrispondere la relativa tassa di spedizione TAXE PERCUE - TASSA RISCOSSA DIREZIONE MESSINA

«Un bambino è nato per noi,
ci è stato dato un figlio.
Sulle sue spalle è il potere
e il suo nome sarà:
Consigliere mirabile,
Dio potente,
Padre per sempre,
Principe della pace»
(Is 9,5)

I Padri della Basilica
e le Sorelle Speranzine,
assicurando la loro
preghiera, augurano
a tutti i lettori un

*Santo Natale
e Sereno 2024*



ORARI DELLA BASILICA

MATTINA

APERTURA	06.45	
CHIUSURA	GIORNI FESTIVI	12.45
	GIORNI FERIALE	12.30
SANTA MESSA	GIORNI FESTIVI	7.30 – 9.00 – 10.30 – 12.00
	GIORNI FERIALE	7.30 – 10.00

POMERIGGIO

APERTURA	14.30		
CHIUSURA	GIORNI FESTIVI	ORARIO ESTIVO ora legale	20.00
		ORARIO INVERNALE ora solare	19.00
	GIORNI FERIALE	ORARIO ESTIVO ora legale	19.00 / * 20.00 *dal 1° Luglio al 15 Settembre
		ORARIO INVERNALE ora solare	18.00
SANTA MESSA	GIORNI FESTIVI	ORARIO ESTIVO ora legale	16.00 - 17.30 - 19.00 Santo Rosario: 17.00
		ORARIO INVERNALE ora solare	16.30 - 18.00 Santo Rosario: 16.00
	GIORNI FERIALE	ORARIO ESTIVO ora legale	17.30 - *19.00 *dal 1° Luglio al 15 Settembre Santo Rosario: 17.00
		ORARIO INVERNALE ora solare	16.30 Santo Rosario: 16.00
ADORAZIONE EUCARISTICA	OGNI VENERDÌ DOPO LA SANTA MESSA POMERIDIANA		
BENEDIZIONI	TUTTI I GIORNI		
CONFESSIONI	TUTTI I GIORNI		



SITO INTERNET



ORARI



RADIO TINDARI